

# Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it

## Fede, ecologia, politica, etica, economia Ad Astino si riflette sulla «Laudato si'»

**Incontri.** L'enciclica di Papa Francesco al centro di un ciclo che inizia oggi con il monaco benedettino Giuseppe Casetta, abate generale dei Vallombrosani, congregazione alla quale apparteneva il monastero

**GIULIO BROTTI**

È coraggiosa l'idea di proporre in estate un ciclo di riflessioni sulla «Laudato si'» di Papa Francesco, muovendo dalla convinzione che in questo periodo dell'anno le persone non dismettano necessariamente il loro senso critico e la voglia di ragionare su temi impegnativi. Sede dei quattro incontri, da oggi, sarà il monastero di Astino, «recentemente recuperato dal degrado e dall'oblio, nel cuore di una valle tornata a una tradizione agricola più rispettosa della natura» spiega Roberto Cremaschi, segretario dell'associazione Vivere Longuelo.

«L'enciclica di Papa Francesco - aggiunge Cremaschi - interroga i singoli e le istituzioni: nel testo l'appello a prendersi cura della Terra come nostra "casa comune" si accompagna al richiamo a tener conto delle diversità sociali, economiche, culturali. Noi vorremmo che Astino diventasse un punto di riferimento simbolico per chi ha a cuore tali questioni».

L'iniziativa «Intorno alla «Laudato si'». Riflessioni etiche, sociali, economiche e politiche» è stata promossa in collaborazione con la Fondazione Mia da un folto gruppo di associazioni ed enti: Comunità cristiana di Longuelo, Vivere Longuelo, Acli - Molte fedi sotto lo stesso cielo, Cittadinanza Sostenibile, Fondazione Bernareggi, Bergamo-Festival «Fare la Pace», Fondazione Serughetti-La Porta, Legambiente, Orto Botanico

«Lorenzo Rota», Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro. Si partirà appunto oggi pomeriggio alle 18, con una lettura teologica condotta dal benedettino Giuseppe Casetta, abate generale della Congregazione Vallombrosiana, alla quale un tempo apparteneva il monastero di Astino. «Si potrebbe dire scherzosamente che la «Laudato si'» non sia solo un'enciclica ma un'enciclopedia, per l'ampiezza dei temi trattati in questo documento» dice padre Casetta anticipando il contenuto della sua relazione. «La dottrina biblica della creazione dovrebbe indurci a un'attitudine più contemplativa nei riguardi della natura. Questo aspetto è spesso trascurato nella mentalità corrente: abbastanza raramente si pensa alla natura come a un dono che ci è stato fatto affinché noi lo custodiamo, di modo che anche altri possano goderne. La Bibbia e la teologia cristiana, tuttavia, ci ricordano che l'ambiente naturale non è nostra proprietà esclusiva, che non possiamo ergerci a signori del mondo».

Parlando di un'«ecologia integrale» - osserviamo - il Papa sembra indicare che non si tratta solo di non inquinare o di proteggere le specie a rischio di estinzione: occorre pure prendersi cura degli esseri umani, riducendo le sperequazioni sociali ed economiche. «L'idea di un'«ecologia integrale ha un grande valore sul piano pratico - risponde padre Casetta -, perché unisce



Il monastero di Astino è al centro di appuntamenti anche culturali oltre che gastronomici

**Alle 18,30 alla Galleria Ceribelli**

### Quando il vuoto fa ridere I racconti di un regista

Si intitola «Humor vacui» (sottotitolo: «L'imprevedibile durata dell'attimo») il nuovo libro di racconti del giovane regista bergamasco Nicolò Mazza de' Piccioli, edito da Tralerighe. Viene presentato questo pomeriggio dall'autore e dal professor Giacomo Paris che ne ha curato la prefazione, alla Galleria Ceribelli di via San Tomaso, 86 a Bergamo (ore 18,30) dove saranno esposte anche delle opere di Marta Cavic-



Il regista Nicolò Mazza de' Piccioli

chioni che ha realizzato l'immagine di copertina. «Questo è il mio il secondo libro dice il regista -, il primo era una fiaba illustrata, una storia per bambini sempre illustrata da Marta Cavicchioni. In realtà c'è sempre un rapporto tra cinema e scrittura, lo scrivere non per il cinema mi dà una libertà maggiore, ho meno schemi da rispettare rispetto a quelli di una sceneggiatura: in un certo senso è più divertente perché si tratta di un racconto puro». E rivela che sta scrivendo un romanzo, «anche se richiede tantissimo tempo». AN. FR.

il discorso ecologico ad altre dimensioni dell'esperienza umana (come la spiritualità) che potrebbero sembrare non immediatamente connesse alla cura dell'ambiente. Anche in materia di ecologia Papa Francesco sottolinea la necessità di non adottare un pensiero unico, un approccio ideologico che trascuri l'oggettività complessità del reale».

Relatore del successivo incontro, sabato 2 luglio alle 18, sarà Stefano Caserini, docente di Mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano, che proporrà una lettura ecologista del documento papale.

Domenica 17 alla stessa ora Giuseppe Notarstefano, docente dell'Università di Palermo e vicepresidente nazionale del settore adulti di Azione Cattolica, nonché curatore del volume «Abiterai la Terra. Commento all'enciclica «Laudato si'»» (Editrice Ave), approfondirà gli aspetti di ordine economico; sabato 23 luglio infine, sempre alle 18, il giornalista ed ex parlamentare Paolo Cacciari prenderà in esame da un punto di vista sociopolitico il testo di Francesco (lo stesso Paolo Cacciari ha pubblicato sul sito comune-info.net un ampio articolo di commento alla «Laudato si'», con il titolo «Il Cantico che non c'era»).

Tutti gli incontri sono a ingresso libero; per raggiungere Astino si consiglia di utilizzare la navetta dal parcheggio di via Croce Rossa / via Broseta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In Celadina si presenta un libro su Mahler

**Villa dei Tasso**

Lo ha scritto Luca Stefano Cristini, direttore della casa editrice Soldiershop e appassionato di storia

Semplicemente «Mahler». È il titolo del libro che racconta la vita del grande compositore e direttore d'orchestra austriaco. Sarà presentato oggi pomeriggio alle 18 a «Villa dei Tasso» in Piazza Alpi Orobianche alla Celadina di Bergamo, con un concerto dei

Ruckert-Lieder che avrà come protagonisti il mezzosoprano Ilaria Magrini, accompagnato al pianoforte da Paolo Ongis.

L'autore della biografia è Luca Stefano Cristini, bergamasco, direttore della casa editrice Soldiershop che si occupa prevalentemente di testi di storia, storia militare e delle uniformi, costume. «Mahler - spiega Cristini - è stato un sensibile interprete di un mondo in crisi e prossimo alla dissoluzione. Portò il linguaggio romantico a uno sviluppo estre-

mo, facendo da apripista allo sviluppo della dodecafonia da parte dei suoi pupilli Berg e Schoenberg». Cristini lo descrive come un artista dalla personalità problematica e assai complessa (fu tra i primissimi a sperimentare la psicanalisi da Freud).

«Come direttore d'orchestra - continua - raggiunse in vita una fama straordinaria, per il suo stile interpretativo moderno ed estremamente innovativo. La sua fama di compositore è invece storia recente, esplose pienamente solo negli anni '60 del '900. Mahler compose dieci sinfonie oltre a numerosissimi Lie-

der». **Br. Si.**

**IN SANTO SPIRITO**  
Si apre a Casnigo la Biennale fotografica

Si apre alle 17, nell'ex chiesa di Santo Spirito a Casnigo, la quinta edizione della Biennale di Cultura Fotografica, promossa dal locale Photoclub Sömèanza. «A differenza di altre mostre - spiega Valerio Rota Nodari - non si tratta di un concorso a premi, ma di testie portfoli fotografici (4 per ogni autore) che inducono a una riflessione». «Molti autori - aggiunge Adriana Savoldelli, presidente del Photoclub - hanno saputo evidenziare registi di grande umanità». Sarà aperta nei fine settimana fino al 3 luglio.

**LETTURE & FOTO**  
Al Macondo si viaggia tra le città del mondo

Al Macondo Bibliocafè di via Morroni dalle ore 17 «Letti di notte», un lungo viaggio intorno al mondo: la prima città che verrà esplorata, in lungo e in largo è Bergamo. Sarà poi la volta della letteratura Macondo, sia attraverso la lettura di alcuni brani scelti da «Cent'anni di solitudine» di Gabriel García Márquez che dal volume di Fausto Giaccone «Macondo the world of Gabriel Garcia Marquez». Poi Napoli, Firenze, e ancora Perù, Albania, Calabria, Berlino e Parigi, grazie agli scatti delle raccolte editte dalle edizioni del Foglio Clandestino.

**TORRE PALLAVICINA**  
Camminata notturna lungo e dentro l'Oglio

Si apre con una «vaganza notturna» la 16ª edizione di «Odissea - Festival della Valle dell'Oglio», che si svolgerà fino al 24 luglio. Diciassette serate in 14 paesifrale Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova. Il Festival si inaugura stanotte a Torre Pallavicina con «Il respiro del fiume - Variazioni di matrimoni sulle acque». Partenza dal Molino di Basso, ritrovo ore 20 per una camminata notturna lungo (e dentro) l'Oglio, guida Enzo G. Cecchi. Prenotazione obbligatoria, per info e prenotazioni: enzocecchi@gmail.com.